



REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI MODENA

CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA

**VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE 2022
- VIA COMMENDA -**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A cura di Dott. Geol. Piero Cavarocchi



Bologna, agosto 2022

INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3. CONTENUTI E LOCALIZZAZIONE DELLA VARIANTE	2
4. PROPOSTA DI MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	3

La presente relazione è stata redatta da:

Dott. Geol. Piero Cavarocchi, riconosciuto dalla Regione Abruzzo – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia come Tecnico Competente nel campo dell’Acustica Ambientale (Legge 26 ottobre 1995 n°447), ed iscritto all’apposito elenco con Determina DN2/36 del 04/04/2007; trascritto in ENTECA, l’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica, istituito presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 42/2017.

1. PREMESSA

Il Comune di Castelfranco Emilia ha provveduto all'approvazione della Classificazione Acustica del territorio comunale con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 9 marzo 2005, in vigore di PRG; successivamente la zonizzazione è stata aggiornata con numerose varianti puntuali di adeguamento alle previsioni attuative introdotte dal POC, ma non ha mai subito una revisione generale di adeguamento al PSC stesso.

L'ultimo aggiornamento risale allo scorso anno, con l'approvazione della variante conseguente alla variante urbanistica di localizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione delle scuole Deledda nella frazione di Gaggio (Deliberazione di Consiglio Comunale n° 34 del 8 aprile 2019). Di recente adozione (Delibera di Consiglio Comunale n° 59 del 26/07/2022) è una variante relativa alla zona di via Francia-via Spagna, che non interessa le aree oggetto della presente variante.

La presente variante si rende necessaria per risolvere l'incongruenza di un'area con classe acustica IV (UTO i41) che si trova in un ambito a destinazione residenziale (ambito urbano residenziale consolidato AC.c 8).

2. METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

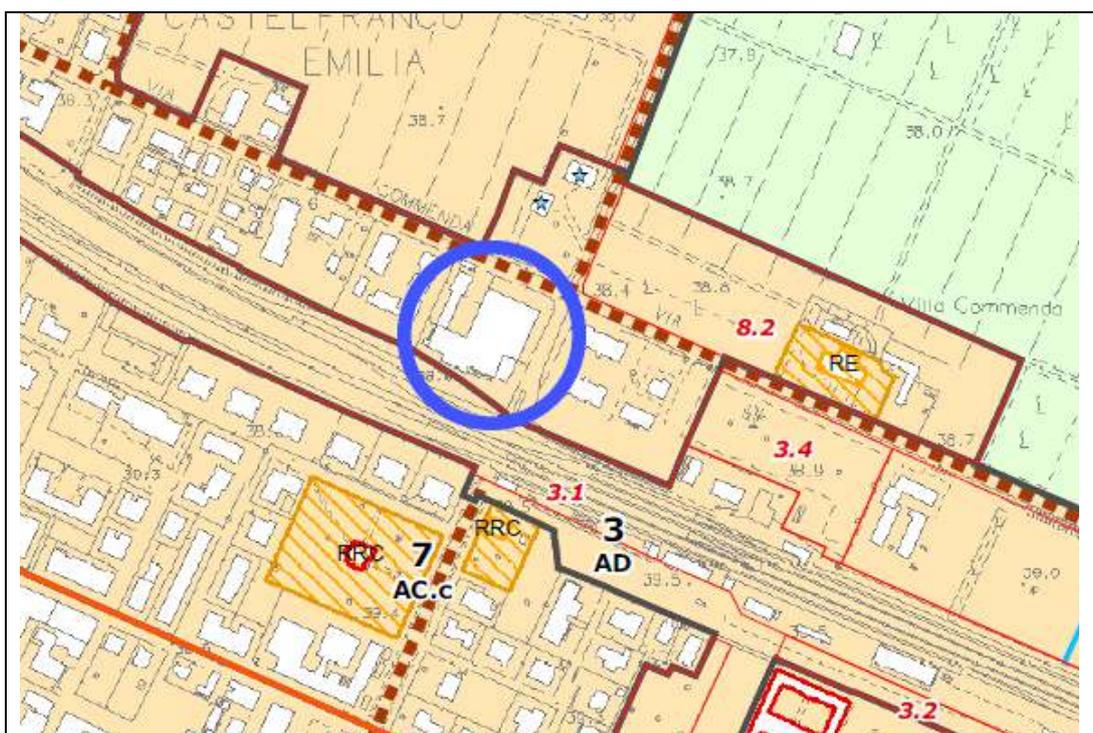
La Classificazione Acustica vigente è redatta in applicazione della Legge quadro sul rumore ambientale 447/95 e del D.P.C.M. 01/03/1991 e ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2001, seguendo i criteri e le condizioni della Delibera Regionale 2053 del 9/10/2001.

Per un riscontro relativo alla metodologia utilizzata, si rimanda alla relazione allegata alla classificazione acustica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 09/03/2005.

Si segnala in particolare che l'attribuzione delle Zone II, III e IV di progetto è stata effettuata in fase iniziale e in tutte le successive varianti secondo la procedura individuata al punto 2 dell'articolo 3.2.2 della DGR n°2053.

3. CONTENUTI E LOCALIZZAZIONE DELLA VARIANTE

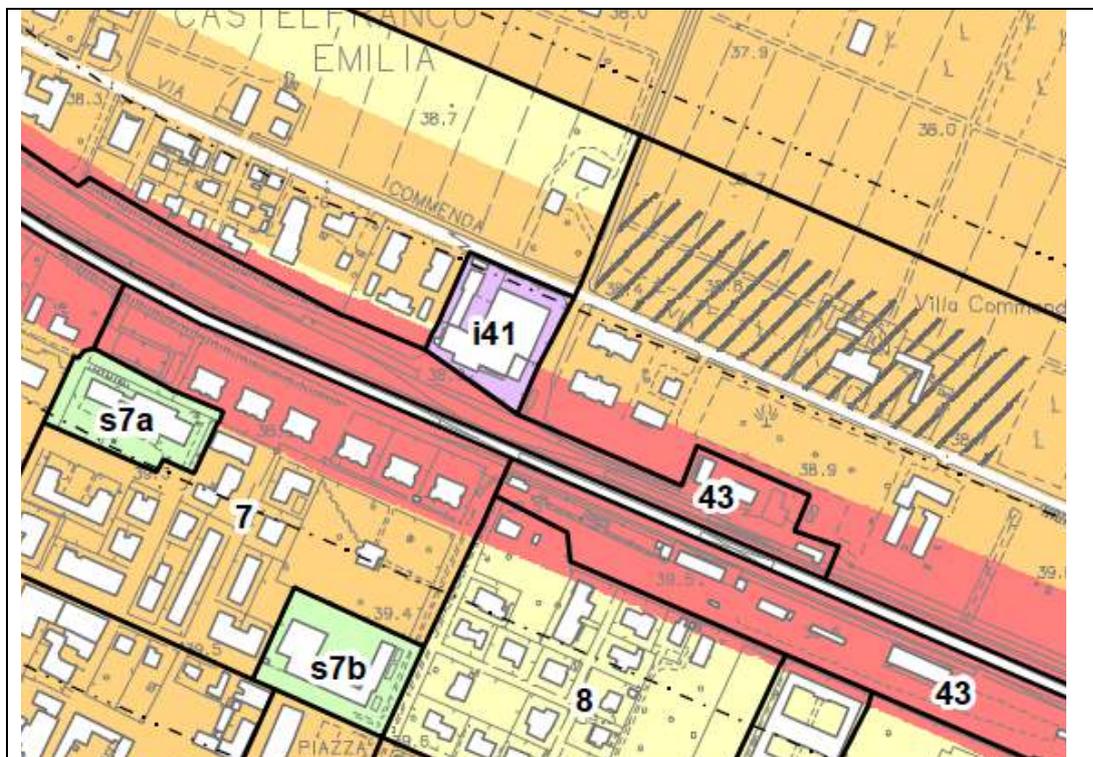
L'area oggetto di variante è ubicata sul lato sud di via Commenda, in prossimità della stazione ferroviaria, ed è inserita in ambito urbano residenziale consolidato AC.c 8; su di essa insiste un fabbricato produttivo in disuso da anni. L'attuale destinazione urbanistica dell'area la rende idonea ad insediamenti residenziali; non è possibile il nuovo insediamento di una attività produttiva. L'area confina a nord con la via Commenda, a est con la strada di accesso al sottopasso ciclopedonale per la stazione, a sud con l'area di pertinenza dei binari ferroviari della ferrovia storica Milano Bologna, a ovest con dei fabbricati residenziali.



Stralcio TAV 3.1 del PSC VIGENTE – con il cerchio blu è evidenziata l'area oggetto di variante

4. PROPOSTA DI MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

La vigente classificazione acustica comunale assegna l'area interamente alla classe V individuando una UTO i41 relativa al solo fabbricato produttivo e alle sue pertinenze, ai sensi del punto 2.2.1 della già richiamata L.R. 15/2001, in quanto all'epoca di redazione l'area era destinata dal PRG in zona D ed era attuata.



Stralcio TAV 2 della Classificazione Acustica vigente

Il PSC 2009 inserisce l'area in un abito residenziale consolidato AC di tipo c, rendendola quindi compatibile con previsioni residenziali, commerciali o terziarie, ma in nessun caso produttive. Ad oggi l'attività produttiva allora presente è dismessa da tempo ed è in corso di realizzazione un intervento per la conversione di una porzione dell'area ad usi residenziali.

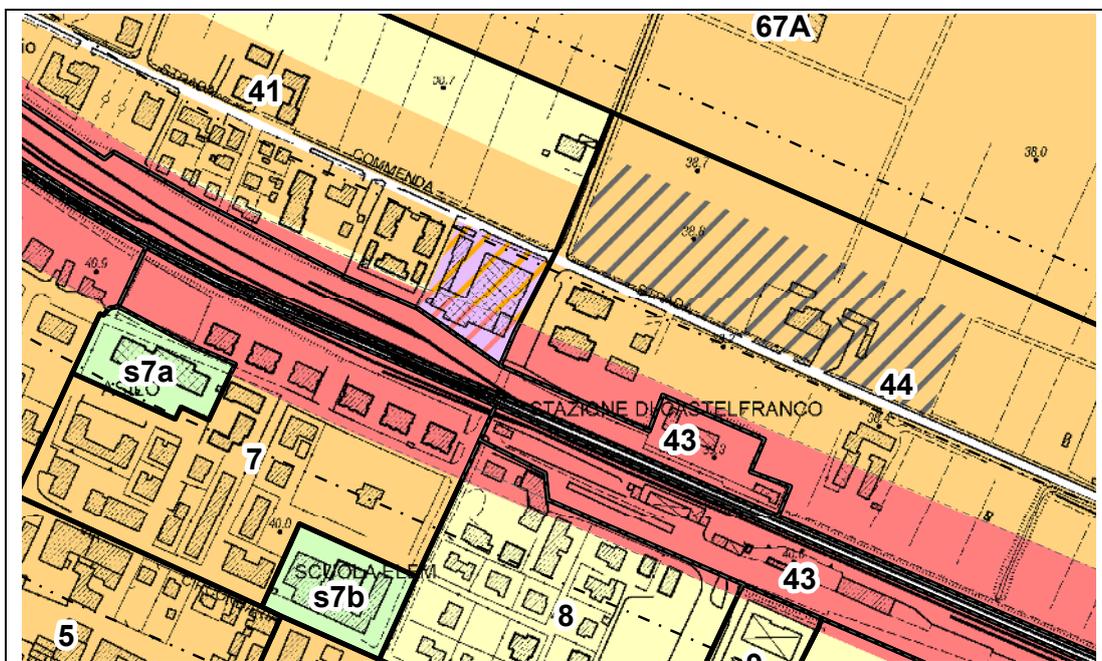
È quindi opportuno modificare la classificazione dando atto delle previsioni residenziali che interessano l'area.

Ciò premesso, analizzando il contesto in cui l'area è inserita, si rileva che l'area è adiacente alla via Commenda, strada di tipo F, interessata da traffico intenso e classificata dal PGU 2014 e dal PSC come strada interzonale; pertanto, nel corso della variante alla Zonizzazione acustica 2014 fu prevista l'individuazione di una fascia di 50 metri da ciascuno dei due bordi stradali da assoggettare alla terza classe acustica all'interno del perimetro urbano tra la via per Panzano fino alla via Larga, fascia che appunto interessa l'area in oggetto. Oltre a ciò, la restante porzione di area a sud ricade in fascia di rispetto ferroviaria.

Ne consegue che la proposta di variante è condizionata dalla presenza delle due infrastrutture, che determinano la classificazione dell'area in classe IV di progetto per la fascia in rispetto

ferroviario. La porzione non interessata dal rispetto ferroviario, con destinazione prevalentemente residenziale potrebbe essere classificata in classe II, ma poiché ricade interamente in fascia di rispetto stradale, sarà inserita in classe III di progetto (dando atto che al momento attuale la previsione di PSC non è ancora attuata).

Si ritiene inoltre opportuno eliminare la UTO i41: le aree oggetto di variante faranno parte dalla UTO 41.



Stralcio TAV 2 della Classificazione Acustica in VARIANTE

STATO DI FATTO

- I - aree particolarmente protette
- II - aree prevalentemente residenziali
- III - aree di tipo misto
- IV - aree di intensa attività umana
- V - aree prevalentemente industriali

STATO DI PROGETTO

- I - aree particolarmente protette
- II - aree prevalentemente residenziali
- III - aree di tipo misto
- IV - aree di intensa attività umana
- V - aree prevalentemente industriali
- aree per le quali la classe di progetto

Bologna, agosto 2022

Dott. Geol. Piero Cavarocchi

